



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE

direzionegenerale@regione.fvg.it
direzionegenerale@certregione.fvg.it

tel + 39 040 377 4268
I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1

Decreto n° 25184/GRFVG del 27/05/2024

L.R. 27/2007, articolo 16, comma 1. Revoca del decreto n. 18046/LAVFORU del 03.07.2020 di approvazione della nuova modulistica revisionale per l'attività di vigilanza nei confronti degli enti cooperativi con sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore generale

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2545-quaterdecies c.c., rubricato "Controllo sulle società cooperative";

Vista la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo", ed in particolare gli articoli 14, 15, 16, 17, 18 e 19 che regolano la materia dell'esecuzione dell'attività di revisione;

Visto l'articolo 16, comma 1, della L.R. 27/2007, che prevede che la Direzione centrale competente in materia di vigilanza sulla cooperazione determina, con provvedimento del Direttore centrale, le modalità e i termini di esecuzione della revisione e il modello del relativo verbale;

Visto l'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007, che dispone, fra l'altro, in materia di esecuzione delle funzioni di vigilanza da parte delle Associazioni di assistenza, rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;

Visto l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'articolo 10 della legge 23 luglio 2009, n. 99;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;

Visto il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza";

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 18046/LAVFORU del 3 luglio 2020 che approva la nuova modulistica da utilizzare per l'attività di vigilanza nei confronti degli enti cooperativi aventi sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia e, nello specifico, il verbale di revisione, sezione rilevazione e accertamento, nei quali vengono inseriti gli indicatori di crisi d'impresa e gli indici di allerta di cui al testo allora vigente dell'art. 13, comma 2, del D.lgs. n. 14/2019 elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli esperti Contabili;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 18697/LAVFORU del 17 luglio 2020, con il quale viene individuata la decorrenza del termine per l'utilizzo della nuova modulistica revisionale, in coincidenza con l'entrata in vigore del testo integrale del D.lgs. n. 14/2019 e, quindi, al 1° settembre 2021;

Visto il decreto legge 24 agosto 2021, n. 118 recante "*Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia*", convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147, che rinvia al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019, con l'esclusione del Titolo II della Parte I, avente ad oggetto le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi, la cui entrata in vigore è prevista al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi n.1/PADES del 4 gennaio 2022, con il quale, in seguito a quanto disposto dal decreto legge 24 agosto 2021, n. 118, è stato disposto il rinvio al 31 dicembre 2023 dell'adozione della nuova modulistica revisionale approvata con decreto Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 18046/LAVFORU del 3 luglio 2020;

Considerato che gli indicatori di crisi riportati nel verbale di revisione, sezione rilevazione e accertamento, approvato con decreto Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 18046/LAVFORU del 3 luglio 2020, si riferiscono agli indici di allerta per l'individuazione dei fondati indizi di crisi della società elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di adempiere a quanto prescritto dall'art. 13 del Codice della crisi, i quali, però, non sono mai stati approvati con decreto del Ministero dello sviluppo economico, così come disposto dal D.lgs. n. 14/2019;

Considerato, altresì, che con il decreto legge n. 118/2021 la procedura di composizione assistita della crisi (OCRI) di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 14/2019 ed il sistema di allerta basato sull'utilizzo da parte delle imprese degli indici/indicatori finalizzati a rilevare gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziari dell'impresa sono stati sostituiti dall'istituto della composizione negoziata della crisi e da nuovi segnali di allarme che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'impresa devono essere in grado di intercettare;

Visto il decreto legislativo 17 giugno 2022, n.83 recante "*Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)*";

Considerato che gli attuali commi 3 e 4 dell'art. 3 del D.lgs. n. 14/2019, introdotti dal D.lgs. n. 83/2022, prevedono nuovi indici e indicatori di carattere patrimoniale ed economico finanziario rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa, al fine di prevedere tempestivamente l'emersione dello stato di crisi;

Considerato che il Ministero delle imprese e del made in Italy - Direzione generale servizi di vigilanza – sta elaborando una nuova modulistica per i verbali di revisione cooperativa e di ispezione straordinaria, la cui entrata in vigore è prevista con l'attività di vigilanza relativa al biennio ispettivo 2025/2026, anche al fine di recepire le innovazioni del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di revocare i decreti del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 18046/LAVFORU del 3 luglio 2020 e n. 18697/LAVFORU del 17 luglio 2020;

Decreta

1. Sono revocati i decreti del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n.

18046/LAVFORU del 3 luglio 2020 e n. 18697/LAVFORU del 17 luglio 2020 che dispongono in materia di nuovo modello di verbale di revisione, sezioni rilevazione e accertamento, con le schede di settore, per:

- a) le revisioni ordinarie e straordinarie agli enti cooperativi aventi sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia, per le attività di revisione effettuate dall'Amministrazione regionale;
 - b) le revisioni ordinarie, per le attività di revisione effettuate dalle Associazioni di assistenza, rappresentanza e tutela del movimento cooperativo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, agli enti cooperativi aderenti aventi sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia
2. Rimangono in vigore, sino all'approvazione di una nuova modulistica relativa all'attività di vigilanza ordinaria, i seguenti modelli da utilizzare per le revisioni ordinarie e straordinarie agli enti cooperativi aventi sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia:
- a) verbale di revisione: sezione rilevazione con le schede di settore e sezione accertamento, approvati con decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 2360/PROTUR del 30 agosto 2017;
 - b) diffida a sanare le irregolarità sanabili riscontrate, diffida a consentire lo svolgimento della revisione, diffida a consentire lo svolgimento dell'accertamento, relazione di mancata revisione/accertamento, certificazione di avvenuta revisione; dichiarazione sostitutiva ex articolo 9 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, richiesta di integrazioni, supplemento di verifica, approvati con decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1100/PROTUR del 7 giugno 2016.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore generale
dott. Franco Milan
(decreto firmato digitalmente)